



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

AVVISO DI INTERPELLO

PROCEDURA DI CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI LIVELLO DIRIGENZIALE GENERALE PRESSO LA DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, come modificato dal decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* che, dispone, tra l’altro, che il Ministero dell’istruzione assume la denominazione di Ministero dell’istruzione e del merito;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto in particolare, l’art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi del quale *«Gli incarichi di funzione dirigenziale di livello generale sono conferiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro competente, a dirigenti della prima fascia dei ruoli di cui all’articolo 23 o, in misura non superiore al 70 per cento della relativa dotazione, agli altri dirigenti appartenenti ai medesimi ruoli ovvero, con contratto a tempo determinato, a persone in possesso delle specifiche qualità professionali richieste dal comma 6»*;

Visto l’art. 19, comma 5-bis, del suddetto decreto ai sensi del quale *«Ferma restando la dotazione effettiva di ciascuna amministrazione, gli incarichi di cui ai commi da 1 a 5 possono essere conferiti, da ciascuna amministrazione, anche a dirigenti non appartenenti ai ruoli di cui all’articolo 23, purché dipendenti delle amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, ovvero di organi costituzionali, previo collocamento fuori ruolo, aspettativa non retribuita, comando o analogo provvedimento secondo i rispettivi ordinamenti»*;

Visto l’art. 19, comma 6, del medesimo decreto secondo il quale *«Gli incarichi di cui ai commi da 1 a 5 possono essere conferiti, da ciascuna amministrazione, entro il limite del 10 per cento della dotazione organica dei dirigenti appartenenti alla prima fascia dei ruoli di cui all’articolo 23 [...]»*;

Visto altresì, l’art. 19, comma 6-bis, del suddetto decreto, ai sensi del quale *«Fermo restando il contingente complessivo dei dirigenti di prima o seconda fascia il quoziente derivante dall’applicazione delle percentuali previste dai commi 4, 5-bis e 6, è arrotondato all’unità inferiore, se il primo decimale è inferiore a cinque, o all’unità superiore, se esso è uguale o superiore a cinque»*;

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113;



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

Visto in particolare, l'art. 3, commi 3-bis e 3-ter, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113, ai sensi del quale "3-bis. A decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le percentuali di cui al citato art. 19, comma 5-bis cessano di avere efficacia. 3-ter. All'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il secondo periodo è soppresso";

Visto il C.C.N.L. – Area I della dirigenza - quadriennio normativo 2002-2005 sottoscritto in data 21 aprile 2006, il C.C.N.L. – Area I della dirigenza - quadriennio normativo 2006-2009 sottoscritto in data 12 febbraio 2010, il C.C.N.L. Area Funzioni centrali 2016-2018 sottoscritto il 9 marzo 2020 e il C.C.N.L. Area Funzioni Centrali triennio 2019-2021 sottoscritto il 16 novembre 2023;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante «Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito»;

Vista la direttiva del Ministro dell'istruzione del 5 gennaio 2021, n. 5, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

Considerato che, in seguito all'entrata in vigore, l'11 gennaio scorso, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 208 del 2023, di cui in premessa deve essere individuato, tra gli altri, il nuovo titolare dell'incarico, presso il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, di direttore generale per il personale scolastico, mediante l'espletamento di una procedura da adottarsi in conformità alla normativa vigente e alla citata direttiva del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021, n. 5;

SI RENDE NOTO CHE

è indetta una procedura, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e della suindicata direttiva del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021, n. 5, per il conferimento dell'incarico, presso il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, di direttore generale per il personale scolastico.

Al fine di avviare l'iter procedimentale per il conferimento dell'incarico dirigenziale generale richiamato, si procede alla pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale di questo Ministero, ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni.

Si rammenta che, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del citato decreto legislativo, gli incarichi di funzione dirigenziale di livello generale sono conferiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro.

L'incarico dirigenziale di livello generale conferito all'esito del presente procedimento avrà durata triennale, e diverrà efficace previa registrazione da parte dei competenti organi di controllo.



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

La manifestazione di interesse può essere presentata dai dirigenti di prima e seconda fascia appartenenti al ruolo del Ministero dell'istruzione e del merito - Area funzioni centrali della Contrattazione Collettiva Nazionale di Lavoro, nonché, come previsto dal paragrafo 4, punto 6, della direttiva 5 gennaio 2021, n. 5, da altri soggetti interessati secondo quanto stabilito dal comma 5-bis dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in ragione della particolare complessità e peculiarità anche a livello tecnico dell'incarico, nonché della sua rilevanza strategica.

Tenuto conto della particolare complessità organizzativa e gestionale dell'incarico, anche in relazione alle competenze specialistiche richieste, la manifestazione di interesse può essere presentata anche da soggetti esterni, dotati di comprovata qualificazione professionale, secondo quanto stabilito dall'art. 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Questa Amministrazione procede al conferimento dell'incarico valutando le candidature presentate dai dirigenti di ruolo del MIM e di altre Pubbliche Amministrazioni.

In caso di esito infruttuoso della procedura anzidetta, rivolta ai dirigenti di ruolo del Ministero o di altre Pubbliche Amministrazioni, l'Amministrazione si riserva di procedere all'esame delle candidature presentate da soggetti esterni ai fini dell'eventuale conferimento dell'incarico ai sensi dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

I dirigenti di ruolo di prima e di seconda fascia appartenenti al ruolo del Ministero dell'istruzione e del merito potranno presentare la propria manifestazione di disponibilità **entro e non oltre ore 10:00 del 18 aprile 2024**, in considerazione della particolare urgenza legata alle attività degli Uffici di diretta collaborazione in relazione all'oggetto dell'incarico, accedendo nell'area dedicata sul Portale SIDI, tramite inserimento dei dati di utenza MI e password e seguendo il percorso di seguito indicato: "Altro" - "Domanda Assegnazione Incarichi I fascia".

I dirigenti non appartenenti al predetto ruolo del Ministero dell'istruzione e del merito e i soggetti esterni potranno presentare la propria manifestazione di disponibilità ai sensi dell'articolo 19, commi 5-bis e 6, del d.l.gs. n. 165/2001, **entro e non oltre le ore 10:00 del 18 aprile 2024**, tramite il seguente link: <https://iam.pubblica.istruzione.it/dai/>, utilizzando la propria identità digitale tramite le credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o con CIE (Carta di Identità Elettronica).

La manifestazione di interesse deve essere corredata dal *curriculum vitae*, datato e sottoscritto, che contenga in calce:

1. la dichiarazione circa l'assenza di cause di inconfirmità e incompatibilità, in conformità alla normativa in tema di anticorruzione, ovvero la disponibilità a rimuovere le eventuali cause di incompatibilità;



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

2. la dichiarazione che tutte le informazioni indicate nel medesimo corrispondono al vero, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Il *curriculum vitae* deve contenere informazioni puntuali e dettagliate sugli elementi che saranno poi oggetto di valutazione in base ai criteri di seguito riportati.

La manifestazione di interesse deve essere corredata anche da una copia del documento d'identità in corso di validità.

Ogni candidatura pervenuta con modalità e termini diversi da quelli sopra indicati è considerata inammissibile.

Si precisa che l'incarico sarà conferito secondo quanto previsto dall'articolo 19, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sulla scorta dei criteri di cui alla direttiva 5 gennaio 2021, n. 5, nel rispetto del principio di pari opportunità e tenendo conto delle esigenze organizzative e gestionali anche connesse all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza in materia di istruzione.

Nello specifico, al fine di consentire al Ministro di individuare il candidato più idoneo, anche sotto il profilo della capacità di innovazione, a ricoprire la suddetta posizione, è nominata la Commissione di cui al paragrafo 6 della citata direttiva, che esamina le manifestazioni di interesse pervenute da parte dei dirigenti e i relativi *curricula*, tenendo conto dei criteri sottoindicati:

- a) natura e caratteristiche degli obiettivi come sopra evidenziati;
- b) complessità organizzativa e gestionale dell'incarico;
- c) attitudini e capacità professionale del dirigente e del suo percorso formativo, rilevati dal *curriculum vitae*, avendo in particolare riguardo a:
 - tipologia di laurea e titoli di studio post-universitari conseguiti. Saranno valutati positivamente titoli coerenti con l'incarico da conferire;
 - esperienza dirigenziale pregressa nell'ambito degli Uffici dell'Amministrazione centrale e periferica o in altre Amministrazioni in settori coerenti con l'incarico da conferire;
 - esperienza e approfondita conoscenza delle materie da trattare per lo svolgimento dell'incarico, nonché delle norme e delle procedure di settore;
 - conoscenza della normativa, delle finalità e delle competenze del sistema educativo di istruzione e formazione, con particolare riferimento alle tematiche relative al personale scolastico e, in particolare, a dirigenti scolastici, personale docente, educativo, personale amministrativo, tecnico e ausiliario della scuola;
 - esperienza nelle attività di studio e di analisi di questioni giuridico -amministrative in ambiti rilevanti dell'Amministrazione centrale e di altre Amministrazioni, in settori coerenti con l'incarico da conferire;
 - qualificata esperienza nella gestione delle attività di raccordo tra l'Amministrazione centrale, il territorio e le altre Amministrazioni;



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

- qualificata esperienza in materia di semplificazione normativa e amministrativa in materia di istruzione e formazione;
- d) specifiche conoscenze e competenze organizzative possedute, capacità relazionale e di interazione con soggetti istituzionali interni ed esterni dimostrate nell'ambito delle precedenti esperienze professionali, esperienza nella gestione di ambiti di attività rilevanti e diversificati con apporti innovativi;
- e) attitudine alla direzione di *team* e all'attuazione di progettualità ampie, con particolare esperienza nella gestione di progetti e programmi complessi, desumibili dal *curriculum vitae*;
- f) esperienze di direzione e di organizzazione maturate a vario titolo in ambiti coerenti con l'incarico da conferire anche di rilievo internazionale.

Ai fini della valutazione complessiva, la Commissione sostiene specifici colloqui con i candidati le cui attitudini e capacità professionali siano maggiormente in linea con i requisiti richiesti dall'interpello.

Il Capo Dipartimento
Jacopo Greco